

### Commissione per il regolamento interno, reg. I (1906-1938)

La facoltà di determinare l'organizzazione interna per mezzo di un regolamento era riconosciuta alle Camere dall'art. 61 dello Statuto albertino. Il regolamento provvisorio del 1848, proposto dal Governo, fu approvato dal Comitato segreto l'8 maggio 1848 e le proposte di modifica sino al 1906, generalmente affidate a commissioni speciali, nominate dal Presidente, furono discusse sia in seduta pubblica sia in seduta segreta.

Nella tornata dell'11 gennaio 1850, il Senato deliberò l'istituzione di una commissione, per la stesura di un nuovo regolamento, composta di cinque membri nominati dagli uffici<sup>23</sup>. Il testo fu approvato senza discussione nelle tornate del 17 giugno e del 6 luglio 1850.

Importanti modifiche furono approvate, nella tornata del 27 febbraio 1861<sup>24</sup>, al regolamento che rimase sostanzialmente invariato per circa venti anni<sup>25</sup>.

Nel 1906, nella tornata del 21 giugno, il Presidente Tancredi Canonico annunciò la proposta del senatore Giorgio Arcoleo di istituire una Commissione permanente per il regolamento inter-

23. I senatori Bernardo De la Charrière, Luigi Des Ambrois (presidente), Antonio Nomis Di Pollone, Federico Sclopis (segretario), e i due proponenti Cesare Alfieri di Sostegno e Luigi Cibrario.

24. Il testo era stato elaborato da una commissione composta dai senatori Cosimo Ridolfi, Giuseppe Pasolini, Luigi Des Ambrois, Luigi Cibrario, Antonio Nomis Di Pollone, Giovanni Arrivabene e Filippo Galvagno e la discussione ebbe luogo nelle sedute del Comitato segreto dell'11, 12, 13, 15, 16, 17, 19 aprile 1861. Approvato definitivamente dal Comitato segreto il 7 maggio 1861, il regolamento entrò in vigore il 1° giugno 1861.

25. Modifiche parziali furono apportate negli anni successivi, proposte da singoli senatori o da Commissioni speciali. Un progetto di riforma del regolamento, elaborato da una commissione composta dai senatori Caracciolo Di Bella, Durando, Ghiglieri, Torelli, Saracco, Errante e Manfrin, fu discusso ed approvato nelle tornate del 13 aprile 1883, 14 aprile 1883 (anche in seduta segreta), 16 aprile 1883 (seduta segreta), 17 aprile 1883. Altre proposte di modifica furono approvate nel Comitato segreto del 30 giugno 1887 e nelle tornate del 17 marzo 1890, 22 febbraio 1900 e 16 aprile 1902.

no. Tale proposta<sup>26</sup>, svolta il 28 giugno e discussa nella tornata del 7 luglio, fu approvata nella tornata del 9 luglio 1906.

Alla commissione, composta di sette membri compreso il Presidente del Senato che la presiedeva, nominati dal Senato a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei votanti in principio di ogni sessione<sup>27</sup>, spettava l'iniziativa o l'esame di ogni proposta di riforma al regolamento durante la sessione (art. 32)<sup>28</sup>.

La commissione eleggeva nel proprio seno un segretario (art. 35) e dal 20 dicembre 1913 sino al regolamento del 1929<sup>29</sup>, se occorreva, un vicepresidente (art. 42).

Dal 1929 all'Assemblea fu data la facoltà di delegare la nomina dei componenti al Presidente del Senato (art. 26). Dal 1938<sup>30</sup>, in-

26. Cfr. Senato del Regno, *Atti parlamentari, Documenti*, legislatura XXII, 1ª sessione 1904-1906, doc. LXV, *Proposta di aggiunta al regolamento del Senato d'iniziativa del senatore Arcoleo svolta e presa in considerazione il 28 giugno 1906. Aggiunta all'articolo 32 (Cap. V)*, 1909 e ivi doc. LXV-A, *Relazione dell'Ufficio centrale composto dei Senatori Melodia, presidente, Roux, segretario, Sonnino, Mezzanotte e Casana, relatore sulla proposta di aggiunta al regolamento del Senato d'iniziativa del senatore Arcoleo svolta e presa in considerazione il 28 giugno 1906*.

27. Col regolamento del 1938 le commissioni non furono più nominate al principio di ogni sessione, ma di ogni legislatura (art. 3).

28. Modifiche al regolamento furono proposte dalla commissione e approvate dall'Assemblea nelle tornate del 9 dicembre 1907, 23 marzo 1908, 2 luglio 1910, 8 marzo, 20 dicembre 1913, 28 giugno 1917, 11 luglio 1919, 29 marzo, 6 maggio, 18 luglio 1920, 21 luglio 1922, 9 dicembre 1923 e 10 giugno 1925.

29. La commissione permanente composta dei senatori Luigi Federzoni (presidente), Adolfo Berio (segretario), Mariano D'Amelio, Niccolò Melodia, Raffaele Garofalo, Benedetto Cirmeni, Luigi Borsarelli di Rifreddo presentò la sua relazione il 9 dicembre 1929 (Senato del Regno, *Atti parlamentari, Documenti*, legislatura XXVIII, 1ª sessione 1929, doc. CXXXIII, *Relazione della Commissione permanente per il regolamento interno. Modificazioni al regolamento interno del Senato*, presentata il 9 dicembre 1929). Il nuovo regolamento fu approvato nella tornata del 12 dicembre 1929. Modifiche parziali a tale regolamento furono approvate nelle tornate del 29 marzo e del 1º giugno 1933.

30. La Commissione permanente per il regolamento, composta dai senatori Luigi Federzoni (presidente), Adolfo Berio, Giuseppe Bevione, Giacomo Miari de Cumani, Mattia Moresco, Salvatore Gatti, Santi Romano presentò la sua proposta di un nuovo regolamento il 19 dicembre 1938 (Senato del Regno, *Atti parlamentari, Documenti*, legislatura XXIX, 1ª sessione, 1934-1938, doc. XCV, *Proposta di Regolamento del Senato d'iniziativa della Commissione per il regolamento*, presentata il 19 dicembre 1938). Il nuovo regolamento fu approvato nella tornata del 21 dicembre 1938.

fine, la nomina divenne competenza esclusiva del Presidente del Senato che ne designava tra i componenti il segretario (artt. 3 e 28).

<Processi verbali> 1906-1938, reg. 1

Sono conservati i processi verbali delle sedute, firmati dal presidente e dal segretario della commissione, con l'indicazione dei nomi dei senatori presenti. I processi verbali delle commissioni che precedettero quella permanente sono conservati, per l'anno 1850, nel più antico registro dei verbali delle commissioni (cfr. *supra*, p. 105) e, per gli anni dal 1899 al 1906, tra gli atti del Segretariato generale, (cfr. *infra*, p. 150).

Reg. 1: 13 dic. 1906-15 dic. 1938.